



# Comune di Rovereto

38068 Rovereto (TN) - Piazza Podestà, 11

n. prot. 43162/07

n. prat. 15/2007

Rovereto, 30 ottobre 2007

## ORDINANZA N. 12417

Oggetto: Provvedimenti per il contenimento degli inquinanti atmosferici nel periodo novembre 2007 – marzo 2008.

### IL SINDACO

visto l'articolo 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30.04.1992, n° 285, che dà facoltà ai comuni, per motivi di tutela della salute, di sospendere temporaneamente la circolazione veicolare sulle strade comunali;

visto il decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 351, recante attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, che definisce fra l'altro i principi per mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove è buona, e migliorarla negli altri casi;

premesso che con D.M. 2 aprile 2002 n. 60 "recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio" sono stati stabiliti fra l'altro, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 351, i valori limite e le soglie d'allarme ed il termine entro il quale i valori limite devono essere raggiunti con margini di tolleranza che decresceranno di anno in anno;

considerato che attualmente, ai sensi del D.M. 2 aprile 2002 n. 60, i valori di concentrazione di inquinanti nell'aria che individuano la situazione di criticità e quindi la necessità di adottare provvedimenti di emergenza sono costituiti dai valori limite riportati nella tabella seguente:

Inquinante	Valore limite
PM <sub>10</sub>	50 µg/mc – media giornaliera
NO <sub>2</sub>	200 µg/mc – media oraria nelle 24 ore
CO	10 mg/mc – media 8 ore
SO <sub>2</sub>	125 µg/mc – media giornaliera

in forza dell'art. 7 del decreto legislativo n. 351/1999, le Regioni e le Province autonome sono tenute a definire piani d'azione contenenti misure da attuare nel breve periodo, affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;

la Giunta provinciale, con deliberazione 29 ottobre 2004, n. 2508, ha approvato l'Accordo di programma sulla qualità dell'aria che si configura come un atto di programma-

zione concertata, volto ad identificare una strategia di azioni e di interventi strutturali e realistici per il risanamento o il mantenimento della qualità dell'aria;

la Giunta Provinciale, con deliberazione 21 Settembre 2007, n. 2051, ha adottato il Piano di azione per il contenimento degli inquinanti atmosferici per i periodi 5 novembre 2007 – 31 marzo 2008 e 1 novembre 2008 – 31 marzo 2009;

il Comune di Rovereto, in riferimento al piano provinciale di protezione dall'inquinamento atmosferico per la stagione invernale 2007-2008 presentato nell'ambito della riunione tra i sindaci e gli assessori comunali tenutasi a Trento presso l'Assessorato provinciale all'Ambiente, sulla base dell'esito della discussione tecnica e politica conseguente, ha provveduto a sviluppare un confronto nell'ambito della Giunta Municipale la quale è pervenuta, in data 29 Ottobre u.s., alla conclusione che nel territorio comunale verranno riproposte solo parzialmente le misure definite a livello provinciale, avendo individuato alcune misure alternative che si ritiene possano migliorare l'efficacia degli interventi;

la Giunta municipale, dunque, dopo appropriata discussione nel corso della quale sono state in particolare valutate le specificità roveretane della situazione del traffico e degli utenti della strada, ha espresso il proprio orientamento favorevole all'attivazione, sul territorio comunale, degli interventi per il contenimento degli inquinanti atmosferici nel periodo novembre 2007 – marzo 2008 con le seguenti modalità:

#### **A - PROVVEDIMENTI DI TIPO STAGIONALE PERMANENTE**

Durante tutto il periodo di durata del piano :

- vengono incrementate, quando compatibili con le condizioni meteo, le attività di lavaggio delle strade per contenere il contributo derivato dalla risospensione del materiale particolato alla concentrazione totale di polveri sottili.
- viene fatto divieto di effettuare operazioni di pulizia di strade, marciapiedi, piazzali e giardini con macchine soffiatrici e spazzatrici a secco;
- vige il divieto di accensione di fuochi all'aperto (ordinanza n.10269 del 18 febbraio 2005);
- si dispone il rispetto delle temperature massime negli edifici di proprietà pubblica;
- si richiede alla cittadinanza il rispetto dei valori massimi consentiti della temperatura all'interno degli edifici, con riferimento ai valori previsti dal D.P.R. 412/1993 e s.m. cioè 18° + 2° di tolleranza per gli edifici della categoria E.8 "*attività industriali e artigianali*" e 20°C + 2°C di tolleranza per gli edifici delle altre categorie;
- si dispone il rispetto di una serie di misure preventive per limitare la produzione di polveri nei cantieri edili:
  - bagnatura delle piste di cantiere;
  - pulizia dei pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dal cantiere stesso;
  - copertura dei carichi trasportati nel caso di materiali che possano rilasciare polverosità;
  - moderazione della velocità nelle aree di cantiere;
  - gestione appropriata dei cumuli di materiali;
- saranno programmate almeno due domeniche senz'auto nel periodo compreso tra gennaio e marzo 2008;

- si richiede alla popolazione l'adozione di comportamenti virtuosi finalizzati al contenimento delle emissioni da traffico veicolare:
  - preferire il mezzo di trasporto pubblico a quello privato;
  - adottare soluzioni di carpooling;
  - adottare idonei comportamenti alla guida, come accelerare gradualmente e rispettare i limiti di velocità;
  - spegnere il motore nel caso di soste prolungate;
  - mantenere l'efficienza dell'auto sottoponendola a verifiche periodiche e mantenere i pneumatici alla corretta pressione.

## **B - PROVVEDIMENTI DI EMERGENZA**

Nel caso di prolungato superamento per oltre sei giorni consecutivi dei valori di concentrazione critici evidenziati nella tabella sopra riportata, in entrambe le stazioni di rilevamento collocate sul territorio comunale:

- viene istituita la circolazione a targhe alterne di tutti i veicoli a motore, eccetto autorizzati;
- nelle zone con altitudine uguale o inferiore a 250 m viene invitata la popolazione ad evitare l'utilizzo della legna da ardere per il riscaldamento domestico degli edifici e per gli impianti di economia domestica quando siano integrativi di impianti per riscaldamento a metano, gasolio, GPL o altri combustibili ammessi;
- viene limitato l'esercizio degli impianti termici di riscaldamento invitando a ridurre la temperatura massima a 18° negli edifici classificati dal D.P.R. 412/1993 nella categoria E.8 "*attività industriali e artigianali*" e a 20° negli edifici delle altre categorie, fatta eccezione per la categoria E.3 "*Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili, asili nido, scuole dell'infanzia e scuole elementari*".

ritenuto di escludere il presente provvedimento dal campo di applicazione del proprio decreto 19.07.2005, n. 28836 di protocollo (relativo alla conferma della delega ai dirigenti ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 1/1993 e s.m.);

visto il D.Lgs. 4.08.1999 n. 351 "Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente"

visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 2 aprile 2002 n. 60 di recepimento delle direttive europee concernenti la fissazione di nuovi valori limite di qualità dell'aria ambiente per alcuni inquinanti;

visto l'art. 54 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e gli artt. 5, 6, e 7 del Nuovo Codice della Strada di cui al D. Lgs. 30.4.1992 n. 285;

### *invita*

Tutta la popolazione:

- ad usare il meno possibile l'automobile, privilegiando l'uso del mezzo pubblico o

- altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- ad assumere i seguenti comportamenti virtuosi finalizzati al contenimento delle emissioni da traffico veicolare:
    - preferire il mezzo di trasporto pubblico a quello privato;
    - adottare soluzioni di carpooling;
    - adottare idonei comportamenti alla guida, come accelerare gradualmente e rispettare i limiti di velocità;
    - spegnere il motore nel caso di soste prolungate;
    - mantenere l'efficienza dell'auto sottoponendola a verifiche periodiche e mantenere i pneumatici alla corretta pressione.
  - al rispetto dei valori massimi consentiti della temperatura all'interno degli edifici, con riferimento ai valori previsti dal D.P.R. 412/1993 e s.m. cioè 18° + 2° di tolleranza per gli edifici della categoria E.8 "attività industriali e artigianali" e 20°C + 2°C di tolleranza per gli edifici delle altre categorie;
  - nel caso di prolungato superamento per oltre sei giorni consecutivi delle soglie stabilite per i vari inquinanti su entrambe le stazioni di monitoraggio presenti sul territorio comunale:
    - ad evitare, nelle zone con altitudine uguale o inferiore a 250 m, l'utilizzo della legna da ardere per il riscaldamento domestico degli edifici e per gli impianti di economia domestica quando siano integrativi di impianti per riscaldamento a metano, gasolio, GPL o altri combustibili ammessi;
    - a limitare l'esercizio degli impianti termici di riscaldamento riducendo la temperatura massima a 18° negli edifici classificati dal D.P.R. 412/1993 nella categoria E.8 "*attività industriali e artigianali*" e a 20° negli edifici delle altre categorie, fatta eccezione per la categoria E.3 "*Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili, asili nido, scuole dell'infanzia e scuole elementari*".

#### Gli operatori economici:

- a rispettare le misure preventive di seguito riportate per limitare la produzione di polveri nei cantieri edili:
  - bagnatura delle piste di cantiere;
  - pulizia dei pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dal cantiere stesso;
  - copertura con idonei teloni dei carichi trasportati nel caso di materiali che possano rilasciare polveri.
  - moderazione della velocità nelle aree di cantiere;
  - gestione appropriata dei cumuli di materiali;

#### *o r d i n a*

**A** - Per tutto il periodo di durata del piano ossia dal 5 novembre 2007 al 31 marzo 2008:

1. al gestore del servizio pubblico competente che la pulizia delle strade, piazzali, marciapiedi e/o giardini sia effettuato solo mediante raccolta e spazzamento ad umido;
2. al medesimo gestore e al Corpo dei Vigili del Fuoco di Rovereto di procedere, compatibilmente con le condizioni atmosferiche presenti, al lavaggio e alla spazzatura delle

strade principali con cadenza settimanale, con possibilità di incrementare il numero dei lavaggi dopo tre giorni di superamento delle concentrazioni limite da normativa vigente in entrambe le centraline di rilevamento sul territorio comunale, secondo modalità tecnico-economiche da concordare con i Servizi comunali competenti;

3. il rispetto dell'ordinanza n. 10269 del 18.02.2005 - divieto di accensione fuochi all'aperto -;
4. alle strutture comunali il rispetto delle temperature massime negli edifici di proprietà pubblica.

**B** – Nel caso di prolungato superamento per oltre sei giorni consecutivi delle soglie stabilite per i vari inquinanti su entrambe le stazioni di monitoraggio presenti sul territorio comunale:

1. è istituito il divieto di circolazione ad ogni sorta di veicoli a motore nelle giornate di emergenza, con ciò intendendo fino al perdurare del superamento delle anzidette soglie su entrambe le stazioni di monitoraggio presenti sul territorio comunale, con targhe con ultima cifra zero o pari nei giorni dispari e con targhe con ultima cifra dispari nei giorni pari, eccetto autorizzati.

1. I seguenti veicoli sono esclusi dal divieto di cui al punto B:

- ambulanze, autoveicoli di medici e veterinari in visita urgente ed autoveicoli per il trasporto di prodotti farmaceutici;
- autobus adibiti al trasporto pubblico e veicoli adibiti a trasporto pubblico da piazza e da noleggio, autoveicoli della Forze di Polizia, Forze Armate e dei servizi di soccorso pubblico;
- autoveicoli adibiti alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti;
- autoveicoli adibiti al trasporto dei generi alimentari deperibili;
- autoveicoli utilizzati per la distribuzione dei giornali;
- autoveicoli destinati all'assistenza domiciliare ed il trasporto pasti a domicilio;
- mezzi adibiti al servizio di portatori di handicap, segnalati dall'apposito contrassegno;
- autoveicoli delle Amministrazioni comunali, provinciale, regionali e statali, di Trentino Servizi, Trentino Trasporti, Enel, Telecom per interventi urgenti ed inderogabili;
- autoveicoli in dotazione agli istituti di vigilanza privata inequivocabilmente riconoscibili come tali per i servizi di competenza;
- autoveicoli delle testate giornalistiche e radiotelevisive riconoscibili mediante scritte o stemma o logo esterni;
- autoveicoli con targa straniera;
- veicoli con alimentazione elettrica o a gas GPL o metano o bi-fuel o veicoli ibridi regolarmente omologati o euro 4;
- mezzi utilizzati dal personale provinciale durante lo svolgimento di attività di ispezione ambientale o di servizi di reperibilità provinciale connessa all'attività di protezione civile;
- veicoli con almeno 3 persone a bordo, sempre presenti durante la marcia;
- autoveicoli omologati per due posti con 2 persone a bordo, sempre presenti durante la marcia;
- i veicoli di lavoratori in servizio presso Enti pubblici o Aziende il cui turno di lavoro abbia inizio o fine in periodi non coperti dal trasporto pubblico urbano, limitatamente al percorso tra abitazione e luogo di lavoro. I lavoratori interessati dovranno essere muniti di certificazione rilasciata dal datore di lavoro attestante l'articolazione del

turno di lavoro;

2. le seguenti strade sono escluse dal divieto di cui al punto B

- a) i tratti della autostrada insistenti sul territorio comunale;
- b) la SS 12 tra il confine comunale a sud con Ala ed il confine a nord con Volano;
- c) la bretella di collegamento tra l'uscita autostradale Rovereto nord e la SS 12 alla rotatoria presso lo stadio Quercia;
- d) la strada di collegamento, denominata via per Marco, tra l'uscita autostradale Rovereto sud e l'intersezione con la S.S. 240 –Rivana;
- e) la S.S. 240 –Rivana e via del Garda fino all'intersezione a Lizzanella con la SS 12;
- f) via Craffonara, via Cavour, via Setaioli, via Calcinari, via Bertolini, piazza del Podestà, via Vicenza e la S.S. 46 del Pasubio;
- g) via Dante (tra via Cavour e via Prima Armata), via Prima Armata, piazzale Santa Maria, via Santa Maria, viale Schio e viale Zugna, S.P. 89;
- h) corso Rosmini, viale dei Colli e la S.P.2;
- i) viale del Lavoro, via dell'Industria, via Fornaci e tutte le strade in Zona Industriale ad esclusione di via Fermi;
- j) via all'Adige, via Pasubio, ed il tratto di viale Vittoria compreso tra via Pasubio e via Cavour.

3. Sono temporaneamente sospese tutte le altre ordinanze in contrasto con la presente.

4. La Polizia Municipale è autorizzata a consentire deroghe alla presente ordinanza purchè limitate, che non siano in palese contrasto con i provvedimenti adottati e che siano correlate ad interessi pubblici ovvero comprovate situazioni di emergenza o comunque ad altre motivate circostanze non fronteggiabili in tempi successivi.

5. L'inosservanza delle prescrizioni di cui al punto B.1 del presente provvedimento è punita con sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 7 comma 13 del Codice della Strada.

6. La presente ordinanza entra in vigore con l'installazione della prescritta segnaletica stradale, che dovrà essere posta in opera a cura del Servizio Urbanistica e viabilità e resta in vigore fino al 31 marzo 2008.

***Dispone che***

La presente ordinanza sia resa nota mediante :

- pubblicazione all'Albo Pretorio
- apposizione di idonea segnaletica in loco e di preavviso, secondo le prescrizioni del Codice della strada
- comunicazione, data la particolarità e specificità del provvedimento, agli organi di informazione al fine di garantirne la tempestiva divulgazione.

L'eventuale sospensione di efficacia della presente ordinanza sarà resa nota mediante:

- rimozione o copertura della relativa segnaletica stradale di preavviso e di divieto;
- comunicazione agli organi di informazione al fine di garantirne la tempestiva divulgazione.

*A v v i s a*

che contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio, al Ministro dei Lavori Pubblici, oppure, in via alternativa, al T.A.R di Trento nel termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione.

IL SINDACO  
- Guglielmo Valduga -  
(firmata)

**Copia a:**

Il Trentino

L'Adige

Comando carabinieri

Commissariato di Polizia

Comando Vigili Urbani

Circoscrizioni

Trentino Trasporti

Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente

U.R.P.

Albo

Ufficio Stampa

Vigili del Fuoco

Trentino Emergenza 118 c/o Ospedale di Rovereto Piazzale S. Maria

Croce Rossa Italiana – Sottocomitato di Rovereto

Associazione Artigiani e Piccole Imprese

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Unione Commercio

Associazione Industriali

Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente

Servizio Urbanistica e Viabilità

Servizio Economia e Patrimonio

Trentino Servizi

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari



# Comune di Rovereto

38068 Rovereto (TN) - Piazza Podestà, 11

n. prot.

n. prat.

15/2007

Rovereto, 16 novembre 2007

## ORDINANZA N. 12448

Oggetto: Provvedimenti per il contenimento degli inquinanti atmosferici nel periodo novembre 2007 – marzo 2008 – modifiche ed integrazioni alla precedente ordinanza sindacale n° 12417 d.d 30 ottobre 2007

### IL SINDACO

dato atto che con precedente ordinanza n° 12417 d.d 30 ottobre 2007 sono stati emanati i provvedimenti per il contenimento degli inquinanti atmosferici nel corso della stagione invernale novembre 2007 – marzo 2008, facendo riferimento ai dati degli inquinanti rilevati da n° 2 stazioni di monitoraggio, una sita in Largo Posta e l'altra sita in Via Benacense;

considerato che la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, ha deciso di ridurre il numero delle stazioni di rilevazione presenti sul territorio Comunale ad una sola, ovvero eliminando la stazione di Via Benacense e mantenendo quella sita in Largo Posta;

### *D i s p o n e*

di modificare ed integrare l'ordinanza n° 12417 d.d. 30 ottobre 2007 come segue:

- al punto B) PROVVEDIMENTI DI EMERGENZA, nel 1° comma le parole “*in entrambe le stazioni di rilevamento collocate sul territorio Comunale*” sono sostituite con le parole “*nella stazione di rilevamento collocata in Largo Posta*”:

che, per quanto non diversamente disposto con il presente provvedimento, si riconfermano la validità ed il contenuto delle disposizioni della precedente ordinanza sindacale n° 12417 d.d. 30 ottobre 2007;

che la presente ordinanza sia resa nota mediante :

- pubblicazione all'Albo Pretorio
- apposizione di idonea segnaletica in loco e di preavviso, secondo le prescrizioni del Codice della strada
- comunicazione, data la particolarità e specificità del provvedimento, agli organi di informazione al fine di garantirne la tempestiva divulgazione.

L'eventuale sospensione di efficacia della presente ordinanza sarà resa nota mediante:

- rimozione o copertura della relativa segnaletica stradale di preavviso e di divieto;
- comunicazione agli organi di informazione al fine di garantirne la tempestiva divulgazione.

*A v v i s a*

che contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio, al Ministro dei Lavori Pubblici, oppure, in via alternativa, al T.A.R di Trento nel termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione.

IL SINDACO  
- Guglielmo Valduga -  
*(firmata)*

**Copia a:**

Il Trentino  
L'Adige  
Comando carabinieri  
Commissariato di Polizia  
Comando Vigili Urbani  
Circoscrizioni  
Trentino Trasporti  
Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente  
U.R.P.  
Albo  
Ufficio Stampa  
Vigili del Fuoco  
Trentino Emergenza 118 c/o Ospedale di Rovereto Piazzale S. Maria  
Croce Rossa Italiana – Sottocomitato di Rovereto  
Associazione Artigiani e Piccole Imprese  
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
Unione Commercio  
Associazione Industriali  
Servizio Edilizia Pubblica  
Servizio Urbanistica e Viabilità  
Servizio Programmazione Bilancio e Patrimonio  
Trentino Servizi  
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari